

**OGGETTO: P.T.P.C.- PTTI E PNA 2016 ANAC. Adempimenti.**

Con la Deliberazione n. 101 del 28 Gennaio 2016 è stato approvato il PTPC 2016/2018 e il PTTI, quale sezione specifica.

Con Deliberazione n. 831 del 3.08.2016 l'ANAC ha adottato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione ( primo adottato dall'ANAC ) che, unitamente agli aggiornamenti introdotti con la Determinazione n. 12 del 28.10.2015 ed alle rilevanti modifiche legislative introdotte recentemente, costituiscono il raccordo tra prevenzione della corruzione e miglioramento della funzionalità delle amministrazioni.

Particolare rilievo assumono il D.Lgs. n. 97/2016 «*Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*» (di seguito d.lgs. 97/2016) e il D.lgs n. 50/2016 sul Codice dei contratti pubblici.

Le principali novità del d.lgs. 97/2016 in materia di trasparenza riguardano il definitivo chiarimento sulla natura, sui contenuti e sul procedimento di approvazione del PNA e, in materia di trasparenza, la definitiva delimitazione dell'ambito soggettivo di applicazione della disciplina, la revisione degli obblighi di pubblicazione nei siti delle pubbliche amministrazioni unitamente al nuovo diritto di accesso civico generalizzato ad atti, documenti e informazioni non oggetto di pubblicazione obbligatoria.

In particolare è introdotta una nuova forma di accesso civico ai dati e ai documenti pubblici, equivalente a quella che nei sistemi anglosassoni è definita **Freedom of information act (Foia)**. Questa nuova forma di accesso prevede che chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, può accedere a tutti i dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, nel rispetto di alcuni limiti tassativamente indicati dalla legge.

La nuova disciplina prevista dal PNA 2016 tende a rafforzare il ruolo dei Responsabili della prevenzione della corruzione (RPC) quali soggetti titolari del potere di predisposizione e di proposta del PTPC all'organo di indirizzo. È, inoltre, previsto un maggiore coinvolgimento degli organi di indirizzo nella formazione e attuazione dei Piani così come di quello degli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV). Questi ultimi, in particolare, sono chiamati a rafforzare il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità delle amministrazioni e della performance degli uffici e dei funzionari pubblici.

La figura del RPC è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016. La nuova disciplina è volta a unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative.

Pertanto, il Responsabile viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). Si precisa che in attuazione delle nuove disposizioni normative, gli organi di indirizzo formalizzano con apposito atto l'integrazione dei compiti in materia di trasparenza agli attuali RPC, avendo cura di indicare la relativa decorrenza.

Altro elemento di novità è quello della interazione fra RPCT e organismi indipendenti di valutazione.

Ancora, la nuova disciplina persegue l'obiettivo di semplificare le attività delle amministrazioni nella materia, ad esempio unificando in un solo strumento il PTPC e il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità (PTTI).

Il nuovo PNA inoltre, dedica un approfondimento specifico all'attività di Monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dal PTPC e PTTI, alla misura della rotazione ed alcune indicazioni integrative concernono la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti, determinazione n. 6/ 2015 «Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. *Whistleblower*)».

Per quanto riguarda il c.d. *Whistleblower* l'ASM ha già provveduto ad attivare la Policy del Whistleblowing con la possibilità di fare la segnalazione di presunti illeciti e irregolarità, mediante la compilazione di un Questionario anonimo di integrità e l'invio dei dati al RPC.

Per quanto attiene la misura della Rotazione l'ASM ha appena approvato con Deliberazione n. 1165/2016 il " Piano Aziendale di rotazione del personale nelle Aree a Rischio Corruzione e in tutte le altre Macrostrutture Aziendali", coordinato con l'attività di formazione programmata dall'U.O. Formazione.

Per quanto riguarda il Monitoraggio del PTPC è stato sviluppato in house uno specifico applicativo informatico che, presentato e spiegato alle SS.LL., è in fase di applicazione.

Per quanto attiene la funzione dell'ANAC, ai fini dell'attuazione del PNA, essa è dotata (art. 1, commi 2 e 3, della legge 6 novembre 2012, n. 190) di poteri di vigilanza sulla qualità dei Piani adottati dalle pubbliche amministrazioni, che possono comportare l'emissione di raccomandazioni (ovvero nei casi più gravi l'esercizio del potere di ordine) alle amministrazioni perché svolgano le attività previste dal Piano medesimo (dalle attività conoscitive alla individuazione di concrete misure di prevenzione). L'ANAC ha, infine, (art. 19, co. 5, d.l. 90/2014) poteri di sanzione nei casi di mancata adozione dei PTPC (o di carenza talmente grave da equivalere alla non adozione).

Per tutto quanto sopra, considerato che sono prossime le scadenze per tutti gli adempimenti previsti dalle norme preesistenti e dalle modifiche legislative introdotte ( Relazione Attività anno 2016, adozione PTPC e PTTI, entrata in vigore FOIA - accesso totale agli atti ), i sottoscritti ritengono indispensabile fissare **una giornata di formazione** per fornire ogni possibile e utile informazione per approfondire e chiarire nel merito le tematiche introdotte dalla novellata normativa attraverso un confronto sereno ed aperto.

In particolare:

- sarà affrontato il tema dell'attuazione della misura della Rotazione alla luce del Piano Aziendale di Rotazione del personale appena approvato;
- si specificheranno i nuovi adempimenti connessi al D.lgs n° 97/2016, con particolare riferimento alla responsabilità dei dirigenti per gli obblighi di pubblicazione.

Pertanto le SS.LL. sono convocate il giorno **15.11.2016** alle **ore 10.00** presso la Sala Coretti Sede Centrale ASM Matera.

Si rammenta che la partecipazione alla giornata di formazione/informazione costituisce obbligo per tutti i Dirigenti delle Aree a Rischio in quanto **Referenti** del RPCT.

Certo della collaborazione e della comprensione di tutti si porgono

Cordiali saluti

**IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**    **IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA**

**Dr. Rocco Ierone**



**Dr.ssa Maria Malvasi**

